

LIINEE GUIDA PROGETTO “MOSAICO” SPRAR <i>Attivazione servizi di accoglienza e integrazione</i> <i>di richiedenti e/o titolari di protezione umanitaria e o internazionale</i> MARANO – BREGANZE – VILLAVERLA - ZUGLIANO	
FINALITA'	Istituire nei territori dei Comuni di MARANO, BREGANZE, VILLAVERLA, ZUGLIANO un sistema di accoglienza di richiedenti asilo in linea con le modalità dettate dallo Sprar
FINANZIAMENTO	MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE Decreto 10 agosto 2016
AZIONI	A partire dal 2018 fino al 2020 attivare servizi di • Mediazione linguistico-culturale • Accoglienza materiale • Orientamento e accesso ai servizi del territorio • Formazione e riqualificazione professionale • Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo • Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo • Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale • Tutela legale • Tutela psico-socio-sanitaria per 25 POSTI così ripartiti nei comuni • 10 Marano • 6 BREGANZE • 4 VILLAVERLA • 5 ZUGLIANO attraverso ⑩ EQUIPE MULTIDISCIPLINARE ⑩ GRUPPO DI PROGETTO (da Accordo di partenariato) con l'utilizzo dello strumento gestionale BANCA DATI MINISTERIALE
SCADENZA PRESENTAZIONE PROGETTO	31 MARZO 2018
CONTESTO E STATO DELL'ARTE	In vigenza della Convenzione di Ginevra (1951- Legge 722 del 1954)) e conformemente alla Carta europea dei diritti fondamentali art. 18 (7.12.2000) nonché ai dettati costituzionali (art. 10 comma 3) nell'ambito del territorio dell'altovicentino da tempo si è posta attenzione alle problematiche socio-culturali ed economiche dei richiedenti asilo e o protezione umanitaria: persone che hanno lasciato il loro paese di origine per sfuggire alla violazione di uno o più diritti fondamentali dell'uomo, rifugiandosi in un altro paese dove attende che la loro domanda di protezione internazionale venga esaminata; In considerazione del fatto che tali stranieri sono figure giuridicamente diverse dagli immigrati che arrivano in Italia per motivi di lavoro, studio o

ricongiungimento familiare, in quanto fuggono dal loro paese e non possono farvi ritorno se non a rischio della propria incolumità personale o della perdita della libertà e dei diritti fondamentali, appare doveroso attivare specifici sistemi di tutela, assistenza e integrazione.

In questo contesto territoriale si è costruita nel tempo una notevole esperienza proprio nella gestione delle politiche di accoglienza ed assistenza in favore dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria con il coinvolgimento di una strutturata rete territoriale composta da comuni dell'altovicentino, ed enti del terzo settore

Detta rete di partenariato pubblico/privato (capofila Comune di Santorso) ha visto nel 2010 il coinvolgimento di alcuni comuni della Provincia di Venezia, Ulss 4 con istituti scolastici e cooperative del territorio per la presentazione del progetto Oasi 2011/2013 nell'ambito SPRAR avente ad oggetto l'attività di accoglienza, tutela, informazione ed integrazione di 19 richiedenti asilo (finanziato dal Ministero dell'Interno)

Anche in occasione dell'emergenza umanitaria in Nord Africa (DPCM del 12 febbraio e 5 aprile 2011 e Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 aprile 2011 e n. 3933 del 13 aprile 2011) alcuni comuni dell'altovicentino insieme all'ULSS4 hanno manifestato la disponibilità a collaborare nell'attuazione delle direttive impartite con particolare riferimento all'accoglienza ed integrazione dei cittadini provenienti dal Nord Africa (Capofila Comune di Santorso) ;

Con le stesse modalità partecipative dal 2013 la rete territoriale ha formalizzato uno specifico *"Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete territoriale nell' ambito del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati"* (Capofila Comune di Santorso) ;

Con il decreto ministeriale del 10.08.2016 il Ministero dell'Interno intende favorire la rete degli enti locali che erogano servizi di accoglienza in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria anche attraverso maggior stabilità e semplificazione dell'accesso ai finanziamenti statali ciò al fine di stimolare una costante progettualità coinvolgendo tutti i soggetti qualificati attivi nel settore attraverso il coordinamento dei Comuni.

Con Circolare dell'11 ottobre 2016 il Ministro dell'interno fornisce indicazioni per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati nel territorio italiano attraverso lo SPRAR invitando gli Uffici Territoriali di Governo *"ad attivare una politica di governance applicando una clausola di salvaguardia che renda esenti i comuni che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano già manifestato la volontà di aderirvi, all'attivazione di ulteriori forme di accoglienza"*

Con nota del 4.08.2017 Prot. 0011610 Il Ministero dell'Interno fornisce indicazioni in merito alla conversione di posti da Centri di accoglienza straordinaria a Sprar;

I comuni di Marano, Breganze, Villaverla e Zugliano intendono condividere la progettazione di servizi di accoglienza e integrazione di richiedenti asilo per l'elaborazione di un progetto da candidare al Ministero dell'Interno – Servizio centrale nel 2018

DURATA	TRIENNIO 2018-2020 (Da luglio 2018)
IPOTESI BUDGET GENERALE	Ipotesi 38,00 Euro pro die/pro capite per 365 = 13.870,00 Euro/anno pro capite 25 POSTI : 346.750,00/ANNO – TOTALE TRIENNIO 1.040.250,00 EURO
ALLOGGI COMUNALI MESSI A DISPOSIZIONE	Il Comune di Breganze mette a disposizione del progetto Mosaico l'immobile sito Piazza G. Mazzini 49 – ex Caserma Carabinieri Il Comune di Marano mette a disposizione del progetto 2 appartamenti siti in via S.Vincenzo n. 44
FINANZIAMENTO MINISTERIALE	95% TOTALE 329.413,00 /ANNO (25 posti) TOTALE TRIENNIO 988.238,00
COFINANZIAMENTO NECESSARIO	5% TOTALE = 17.338,00/ANNO (25 posti) TOTALE TRIENNIO 52.013,00 EURO
PATERNARIATO	Il Comune di Marano nell'ambito dell'accoglienza e integrazione di richiedenti asilo ha operato come partner cofinanziatore in progetti Sprar (triennio 2008/2010 ; 2011/2013; 2014/2016 ; 2017/2019) partecipando attivamente alla “Rete per l'accoglienza e integrazione di Richiedenti Asilo nel territorio dell'Altovicentino” . Il Comune di Breganze ha nel proprio territorio strutture utilizzate dalla Prefettura di Vicenza come Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti protezione internazionale Il Comune di Villaverla ha nel proprio territorio strutture utilizzate dalla Prefettura di Vicenza come Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti protezione internazionale Il Comune di Zugliano ha nel proprio territorio strutture utilizzate dalla Prefettura di Vicenza come Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti protezione internazionale Il Comune di Santorso (SUPPORTO AL RUP) nell'ambito dell'accoglienza e integrazione di richiedenti asilo ha svolto le funzioni di coordinatore della “Rete per l'accoglienza e integrazione di Richiedenti Asilo nel territorio dell'Altovicentino” e capofila di progetti SPRAR dal 2006 fino all'attuale progetto con valenza 2017-2019; nel 2011 capofila della rete territoriale per la collaborazione con la Prefettura di Vicenza nell'emergenza umanitaria in Nord Africa. L'associazione Mondo nella Città (SUPPORTO AL RUP) associazione costituitasi nel 2000 con finalità di accoglienza e integrazione profughi e rifugiati, è ente gestore di progetti di seconda accoglienza dal 2000 (Azione Comune, PNA, SPRAR) all'attuale progetto “OASI” con valenza 2017-2019
LINEE GUIDA PROGETTUALI	Le linee guida generali della progettazione dei servizi e della gestione sono stabilite dal tavolo di partenariato secondo le modalità indicate nell'accordo, e comunque in recepimento – ai principi di buona amministrazione, economicità, efficacia, imparzialità, parità trattamento, trasparenza, proporzionalità,

pubblicità;

- alle circolari ministeriali e indicazioni/manuali e direttive del Servizio Centrale presso il Ministero dell'interno e ANCI
- alle normative vigenti in materia di affidamento di servizi, forniture e lavori (DLGS 56/2017) ove applicabili
- con riferimento alla procedura di individuazione dell'ente gestore dovrà essere garantita il principio di trasparenza, concorrenza adottando adeguate misure volte a verificare l'affidabilità morale e professionale e l'effettiva capacità dei soggetti attuatori di gestire servizi di accoglienza secondo le linee guida SPRAR;
- delle linee guida Anci Maggio 2017 e alla Deliberazione ANAC 32 del 20 gennaio 2016
- dell'art. 119 Testo unico enti locali *"Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni"*
- dell'Art.5 e ss Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e relativo DPCM 30.03.2001"
- dell'Art. 12 Legge 241/2000 "provvedimenti attributivi di vantaggi economici"
- del Codice Civile art.1321 e ss. in materia di contratti
- dell'inserimento della clausola di salvaguardia circa l'esclusione di qualsivoglia pretesa in capo a terzi contraenti nelle ipotesi di sospensione, interruzione o annullamento di atti inerenti la progettazione o gestione del progetto
- dell'avvio trasformazione CAS presenti in territori comunali in posti Sprar

FUNZIONI ENTI STABILITE NELL'ACCORDO		
PARTNER	RUOLO	ATTIVITA'
COMUNE DI MARANO VICENTINO	PARTNER CAPOFILA	Coordinamento Tavolo Partenariato Coordinamento azioni progettuali Gestione procedure per presentazione, monitoraggio, rendicontazione progetto Rapporti con Servizio Centrale Selezione ente gestore Selezione Revisore Collaborazione in attività socio assistenziale rivolta a beneficiari del progetto
COMUNE DI SANTORSO	PARTNER OPERATIVO	Supporto attività coordinamento del Comune di Marano Supporto al Rup del Comune di Marano

	COMUNE DI BREGANZE	PARTNER DI RETE	Partecipare al tavolo di partenariato Collaborazione in attività socio assistenziale rivolta a beneficiari del progetto Cofinanziatore Attiva progetti di pubblica utilità con beneficiari
	COMUNE DI ZUGLIANO	PARTNER DI RETE	Partecipare al tavolo di partenariato Collaborazione in attività socio assistenziale rivolta a beneficiari Cofinanziatore Attiva progetti di pubblica utilità con beneficiari
	COMUNE DI VILLAVERLA	PARTNER DI RETE	Partecipare al tavolo di partenariato Collaborazione in attività socio assistenziale rivolta a beneficiari del progetto Cofinanziatore Attiva progetti di pubblica utilità con beneficiari
	ASSOCIAZIONE "IL MONDO NELLA CITTA"	PARTNER OPERATIVO	Partecipare al tavolo di partenariato Fornisce servizi supporto al Rup Fornisce servizi supporto all'equipe multidisciplinare nella gestione

GRUPPO DI PROGETTO	RUP	Renata Mioni	Comune Di Marano Responsabile Servizi Sociali
	Supporto al Rup (comma 7 Art.31 Codice Contratti)	Sperotto Elisa	Comune Di Santorso Vicesegretario Comunale – Responsabile Servizi Sociali Responsabile Tecnico Progetto Sprar “OASI” Dal 2011
	Supporto al Rup (comma 7 Art.31 Codice Contratti) Progettazione Preliminare – Progettazione Gestionale Equipe Multidisciplinare	Chiara Ragni	Associazione Mondo Nella Citta' Coordinatore Ente Gestore Sprar Dal 2009 Formatore Servizio Centrale - SPRAR
RISULTATI ATTESI	1. Informare e sensibilizzare il territorio sulla tematica delle migrazioni forzate 2. Rinforzare le competenze degli interlocutori territoriali 3. Attivare “azioni rivolte alle persone”: <i>interventi che rispondono a bisogni specifici di singole persone , nuclei famigliari o gruppi sociali</i>” 4. Attivare “azioni di sistema”: <i>interventi di cambiamento sui sistemi di welfare locale attraverso la predisposizione di nuovi strumenti e metodologie in grado di rafforzare le politiche di intervento delle amministrazioni locali</i>		